

Girone C

MARCATORI

4 RETI: Vitiello (S.FIRMINA)

3 RETI: Cece (RINASCITA DOCCIA)

2 RETI: Bruno (FCG FLORIA 2000), Dainelli (PONTASSIEVE), Orlandi (S.FIRMINA), Bettazzi, Giani (SESTESE), Costagliola, Rossi (U.POLIZIANA)

U.T.Chimera Ar

1

Settignanese

5

U.T.CHIMERA AR: Mugelli 6, Caraffini 6.5 (58' Calussi 6.5), Ercolani 6.5, Gialli 6, Bicchi 6, Corsetti 6 (26' Senesi R. 6.5), Morelli 6 (35' Acquisti 6.5), Avanzati 6 (35' Rotelli 7), Senesi S. 6, Vanni 6 (51' Vestri 6.5), Guidelli 6 (42' Bernacchia 6.5). A disp.: Piantini. All.: Antonio Incitti.

SETTIGNANESE: Parri 6 (61' Korovesi s.v.), Zecchi F. 7.5, Cai 7, Zecchi A. 7 (54' Rovai 6.5), Haliti 7 (49' Tongiani 6.5), Campatelli 7 (49' Vercelli 6.5), Corri 7, Chiaro 7, Capecchi 7.5, Cantini 7 (58' Martini 6.5), Vicini 7. All.: Maurizio Romei.

ARBITRO: Alessandra Fortini di Arezzo 6.

RETI: 13' Cantini rig., 22' Campatelli rig., 25' Zecchi F., 30' Chiaro, 45' Vicini, 52' Rotelli.

NOTE: Ammoniti Campatelli, Vanni, Zecchi A. Recupero 1'+4'.

Alle "Caselle" di Arezzo vi è subito uno scontro fra squadre candidate a recitare un ruolo da protagoniste: la Union Team Chimera ospita nel primo turno del campionato Giovanissimi Regionali la Settignanese, dominatrice nella passata stagione del torneo Cerbai riservato ai giovanissimi B e sicuramente una delle favorite alla vittoria finale del girone C, sebbene questa mattina mister Romei abbia a disposizione solo 16 elementi. Si gioca in una mattina tipicamente settembrina, soleggiata ma fresca e davanti a un pubblico buono. La Settignanese va subito in pressione e già al 5' Capecchi si invola verso la porta avversaria ma viene anticipato in area da Corsetti che rinvia a metà campo. La superiorità ospite è però chiara e, dopo il palo di Vicini al 10' al termine di una galoppata lungo l'asse centrale del campo, arriva il calcio di rigore al 12' per atterramento nei confronti di Capecchi, avvenuto sugli sviluppi di un calcio piazzato dalla destra. La trasformazione è affidata a Cantini che non sbaglia lasciando Mugelli immobile; l'estremo difensore locale si riscatta al 21', neutralizzando un bel colpo di testa di Vicini, nonostante tutto, dopo solo un minuto arriva il secondo penalty per i fiorentini. Stavolta sul dischetto va Campatelli che segna con altrettanta sicurezza. La partita non ha storia, gli ospiti dilagano di fronte ad una U.T.Chimera impotente e spaventata, di conseguenza al 25' arriva il 3-0 dopo un calcio d'angolo dalla destra, vi sono alcuni rimpalli aerei, ne approfitta Zecchi F. che incorna in rete; la prima frazione si conclude con la quarta realizzazione da parte dei rossoneri fiorentini: azione che si sviluppa con un contropiede velocissimo che porta Chiaro a finalizzare sotto misura, l'intera azione si è svolta palla a terra, tutti a riposo dopo un minuto di recupero. La ripresa è caratterizzata da un ritmo notevolmente più basso ma dalla consueta supremazia ospite, si diradano le azioni importanti: la prima di queste si registra al 45' e porta al 5-0 di Vicini che, ben servito in area al termine dell'ennesima azione pregevole della squadra, è astuto a sorprendere la difesa. Mugelli si fa apprezzare con una deviazione sopra la traversa sul tiro dal limite dell'area di Corri. Improvviso break del Chimera che ha un sussulto al 52', segnando il goal della bandiera con il neo entrato Rotelli, pronto a sfruttare una mischia scaturita in area di rigore eludendo la marcatura della difesa. L'ultima occasione degna di nota al 66' con Zecchi F., che dal limite destro dell'area colpisce di sinistro sfiorando la traversa. L'arbitro, signora Alessandra Fortini di Arezzo ha diretto una partita senza particolari problemi, ineccepibili le decisioni sui rigori e sulle ammonizioni.

Calciatori più: nel Chimera si fa apprezzare **Rotelli** che, pur giocando solo la ripresa, ha il merito della segnatura del 5-1, un gol di pregevole fattura. La Settignanese in toto ha ben impressionato per compattezza e bel gioco, continuando la scia del trionfo nel trofeo Cerbai della passata stagione: su tutti emergono **Zecchi F.**, per le lunghe discese e un goal di testa da centravanti, e Capecchi che, sebbene non vada segno, si è reso "complice" in quasi tutte le situazioni pericolose in area locale.

Bryan Piovosi

Sales

1

U.Poliziana

4

SALES: Cranco 5.5, Minetti 6.5 (69' Salicetti 6), Maselli 6.5, Landi 6.5, Incerci 6, Nebbia 6.5 (57' Bessi 6.5), Dall'Aiuto 6.5, Gori 6, Mulas 6, Parigi 6.5, Romoli 6 (32' Braccini 7). A disp.: Maggi, Adamo, Bolognesi. All.: Riccardo Rufi.

U.POLIZIANA: Figuretti 7, Torzoni 7, Abate 6.5, Cappelli 6.5, Lazzarini 6 (74' Piscitello 6.5), Rosignoli 6.5, Costagliola 7, Terrosi 6 (32' Isidori 6), Rossi 6.5 (72' Pelliccione 6.5), Leonardi 7, Rocchi 7 (19' Severino 7). A disp.: Nigi. All.: Mauro Schiavetti.

ARBITRO: Ologhola di Firenze 6.

RETI: Costagliola 2, Rossi 2, Braccini.

Esordio brillante per la Poliziana di mister Schiavetti che strappa i tre punti da via Gioberti nella prima giornata di campionato. Il risultato cambia in pochissimo tempo, la poliziana esplose e in pochissimo tempo il risultato statico dello 0-0 diventa presto un 0-2: a sbloccare il risultato è Costagliola, con un tocco che conferma l'opportunismo dell'attaccante poliziano. Poco più tardi la squadra ospite raddoppia: sugli sviluppi di un corner, Rossi, dopo aver scambiato con Leonardi, scocca un gran tiro che non lascia scampo a Cranco. La Sales reagisce e in avvio di ripresa segna il due a uno col bravo neo entrante Braccini, ma la rete non basta a riequilibrare l'incontro. Anzi, alla Poliziana viene concesso un rigore: si incarica di battere Costagliola che segna la terza rete dei suoi. La Sales vede Gori lasciare il campo con il peso di un cartellino rosso sulle spalle. In tale occasione c'è da

denunciare il comportamento di qualche spettatore della squadra di casa, che dà un pessimo esempio ai ragazzi in campo. L'impeto della squadra di Schiavetti è costante, la difesa ordinata e concentrata non concede niente. Una difesa impenetrabile che trova tra i pali uno splendido Figuretti che appare in forma strabiliante, capace di regalare al pubblico spettacolari parate. La Sales però non molla e continua a giocarsela alla pari con gli avversari. Al 30' del secondo tempo viene espulso con il numero 15 Salicetti. I padroni di casa rimangono in nove. C'è tempo anche per la terza rete firmata ancora da Rossi, protagonista di una bella azione solitaria. Chi rimane in campo però non molla e se la gioca, dando un ottimo esempio di ciò che dovrebbe rappresentare il calcio al di là del risultato. **Calciatori più:** Figuretti 7 un grandissimo portiere, alto e con una buona visione di gioco. Non si fa sorprendere e regala al pubblico splendide parate. **Costagliola:** 7 un altro elemento importante, un rigore battuto con estrema classe. **Torzoni:** 7 un difensore di tutto rispetto, un elemento importante nel comparto difensivo. **Parigi:** 6.5 Bellissimi cross, lunghi e precisi, un buon tiro da fuori area.

Leonardo Chiarelli

Bagno a Ripoli

0

Belmonte A.G.

2

BAGNO A RIPOLI: Morandi, Valgimigli, Muca, Cucurullo, Picchianti, Focardi, Bonghi, Chini, Cucurullo, Centrini, Fortunati N. A disp.: Meli, Riglione, Papini, Fortunati M. Acciai, Vegni, Ciapetti. All.: Antonio Amato.

BELMONTE A.G.: Turi, Salama, Mariotti, Alfani, Miceli, Landi, Ciangherotti, Boumama, Ferruzzi, Gozzini, Maffii. A disp.: Degli Innocenti, Falciani, Gabbriellini, Mangani, Magnelli, Cianferoni. All.: Simone Rogai.

ARBITRO: Lorenzo Rotondi di Firenze.

RETI: 23' Maffii, 59' Ferruzzi.

Esordio vincente in trasferta del Belmonte per 2-0 contro il Bagno a Ripoli, a seguito di una partita corretta e giocata bene da entrambe le squadre. I primi minuti di gioco vengono disputati prevalentemente a centrocampo, ma al 10' sono i padroni di casa a farsi pericolosi con Valgimigli che, bravo a recuperare palla a metà campo, serve Fortunati N. che si invola sulla fascia sinistra ed effettua un bellissimo traversone che taglia tutta l'area avversaria, ma nessuno dei suoi compagni è lesto nel colpire il pallone: la difesa del Belmonte dunque può rinvia. Gli ospiti reagiscono con Gozzini che conquista palla sulla tre quarti e lancia in area Ciangherotti, che, al momento del tiro, viene anticipato di un soffio dalla difesa locale. Al 18' clamorosa occasione per il Bagno con Centrini che, ben servito da Cucurullo, entra in area, salta il portiere, ma il suo pallonetto colpisce clamorosamente in pieno la traversa. Due minuti dopo è Cucurullo a ricambiare il favore al suo compagno di squadra, servendogli un gran pallone, Centrini ha un buon controllo e al volo lascia partire un autentico missile che sorvola di poco la parte alta della porta difesa da Turi. Nel momento migliore per i padroni di casa, al 23' il Belmonte passa in vantaggio: azione strepitosa di Ferruzzi che recupera palla da centrocampo, salta il diretto marcatore e fa filtrare la sfera in area per l'accorrente Maffii che con un bellissimo diagonale batte in uscita Morandi realizzando la rete dell'uno a zero. Reazione immediata del Bagno a Ripoli con Fortunati N. che, servito sulla fascia destra da Centrini, effettua un bel rasoterra impegnando alla parata Turi. Gli ultimi minuti del primo tempo scorrono senza particolari sussulti e l'arbitro manda al riposo le due squadre. Il secondo tempo vede subito padroni di casa andare vicini al pareggio con Cucurullo che, su perfetto cross dalla fascia sinistra di Muca, colpisce la palla di prima intenzione ed impegna ad una prodigiosa parata l'estremo difensore del Belmonte. La reazione immediata degli ospiti è affidata a Ferruzzi che, dal limite dell'area, colpisce la sfera costringendo ad un difficile intervento il bravo portiere del Bagno a Ripoli. Al 50' il Belmonte va vicinissimo al raddoppio; Maffii, dopo un'azione travolgente sulla fascia sinistra, viene fermato fallosamente al limite dell'area. Si incarica di battere la punizione lo stesso giocatore che effettua un bellissimo cross per la testa di Focardi che colpisce in pieno il palo. La formazione ripolese sembra aver esaurito le proprie forze e gli ospiti ne approfittano, andando in goal per la seconda volta con Ferruzzi che in area sfrutta al meglio un bel traversone dalla sinistra di Mariotti e con un tocco sotto porta mette in rete il pallone del 2-0. Il doppio vantaggio per gli ospiti, e i pochi minuti di gioco a disposizione, non consentono ai padroni di casa di sperare in una possibile rimonta e al settantesimo il triplice fischio dell'arbitro decreta la fine della partita. Il Belmonte ha fatto vedere di essere una gran bella squadra e di meritarsi in pieno il campionato regionale. Il Bagno a Ripoli visto nel primo tempo sicuramente meritava di più, ma il cammino è lungo e sicuramente i ragazzi di mister Amato avranno tutti i mezzi per disputare un buon torneo. Buona la direzione dell'arbitro, il signor Rotondi di Firenze. **Calciatori più:** da segnalare per il Bagno a Ripoli le prove di **Centrini** e **Valgimigli**, mentre per il Belmonte di **Mariotti** e **Ferruzzi**.

Marco Guizzunti

FCG Floria 2000 **2** OlmoPonte Ar **2**

FCG FLORIA 2000: Franco, Maretti, Porri, Burgio, Marrini, Marsigli, Maenza, Nuti, Bruno, Kequi, Pieri. A disp.: Bordini, Conti, Melani, Dragoni, Trallori, Ciabani, Brandi. All.: Claudio Merlo.

OLMO PONTE: Calamati, Romanelli, Barbagli, Cecconi, Guerrini, Landi, Bove, Crestini, Sisti, Foresti, Mattesini. A disp.: Moretti, Poponcini, Vannucci, Papini, Burani, Monticini, Mangani. All.: Maurizio Zacchei.

ARBITRO: Nassi di Firenze.

RETI: 7' e 53' Bruno, 8' Mattesini, 19' Bove.

C'è una grande e giustificata attesa fra gli spettatori che, assiepati sulla tribuna dell'impianto di viale Malta, si apprestano a seguire la gara d'apertura del campionato, che vede opposti i padroni di casa della Floria e gli aretini dell'OlmoPonte; due società reduci da un'ottima scorsa stagione. Continuità: sembra essere questa la parola d'ordine che anima sia i ragazzi guidati da Claudio Merlo, sia gli ospiti aretini. La Floria mira a ripetere quanto di buono fatto vedere dai ragazzi del '95 guidati da Max Benfari; mentre l'OlmoPonte mira a mantenere la categoria, togliendosi magari qualche bella soddisfazione. Proprio come quelle che si presero i '95, capaci di battere quella "corazzata" chiamata Sestese che si è poi seduta sul secondo gradino del podio nazionale. Il pareggio con gol ed emozioni scaturito al termine di 70 minuti di gioco ricchi di colpi di scena, non delude le attese, anche se poi si trova una diversa lettura a seconda dei punti di vista dai quali si osserva. Può legittimamente essere più che soddisfatto Claudio Merlo. I meccanismi della sua squadra devono ancora essere oliati a dovere ma il carattere c'è ed è quello giusto. L'OlmoPonte invece riparte da Firenze con tanto amaro in bocca e mille recriminazioni per ciò che poteva essere ed invece non è stato. Ai punti la formazione ospite, athleticamente più in palla e maggiormente propositiva in zona gol, avrebbe meritato qualcosa di più ma le grandi chances gettate alle ortiche ed un Lorenzo Franco in giomata di grazia, le hanno sbarrato parzialmente la strada, facendole raccogliere un punticino che sa molto di beffa. Sono però i fiorentini in maglia azzurra ad avere un miglior approccio con la partita. Nella prima parte del primo tempo, infatti, il buon palleggio ed il gran movimento prodotto dai centrocampisti di Merlo, mettono in seria difficoltà la difesa ospite. Si muovono con buon dinamismo Maenza sul settore di destra ed il talentuoso Kequi che, giocando fra il centrocampo e le punte, non dà grossi riferimenti agli avversari, visto che si muove molto su tutto il fronte e, sfruttando la sua buona tecnica e la sua grande visione di gioco, inventa al 7' la verticalizzazione vincente, che pesca in area il possente ex centravanti dell'Audax Rufina Marco Bruno, il quale controlla la sfera e la gira alle spalle di Calamati, grazie a un preciso tocco rasoterra. Troppo bello per essere vero! Lo è così tanto che che la gioia, come spesso accade, dura poco. Passano appena trenta secondi e la difesa centrale della Floria sbanda, aprendo la strada al quizzante Mattesini, che ringrazia e deposita alle spalle di Franco, grazie ad un morbido tocco ravvicinato, sul quale l'estremo difensore ex Sales nulla può fare. Da questo momento in poi qualcosa si inceppa nel meccanismo della Floria: la squadra di Merlo accusa un vistoso calo fisico e presta così il fianco alla maggior vigoria degli aretini, che paiono più in palla sotto il profilo atletico. Salgono in cattedra il veloce esterno destro Bove, l'ottimo centrale di centrocampo Cecconi (abile sia in fase di interdizione sia in fase di rilancio) ed il veloce e potente attaccante Sisti. La difesa fiorentina, piuttosto lenta e macchinosa in fase di disimpegno, soffre il pressing portato dalla mediana aretina e capitola nuovamente al 19', quando Sisti taglia in due la difesa avversaria, verticalizzando per il puntuale inserimento sulla destra di Bove che entra in area e fredda nuovamente Franco con un preciso diagonale. Nella fase finale del primo tempo, la Floria boccheggia paurosamente e rischia davvero grosso al 32' quando Bove restituisce il favore a Sisti, liberandolo tutto solo davanti a Franco. La rete sembra cosa fatta ma il numero nove in maglia bianca sbaglia clamorosamente, calciando fuori alla sinistra di Franco, uscito alla disperata nel tentativo di chiudere lo specchio della porta all'avversario. Nella pare cambiare neppure nella fase iniziale della ripresa. L'OlmoPonte controlla agevolmente la partita anche perché i centrocampisti della Floria non riescono a trovare sbocchi alla loro manovra di avvicinamento all'area di rigore. Nuti, Kequi e Marsigli giocano bene fino alla tre-quarti ma poi, siccome davanti c'è poco movimento senza palla, i difensori aretini spezzano inevitabilmente le loro trame. Tutto cambia improvvisamente al 53', quando i ragazzi di Merlo compiono un vero e proprio capolavoro. Nuti manovra sulla tre-quarti e poi sventaglia sulla destra dove nel frattempo è scattato Maenza,

che arriva sul fondo e rimette un pallone col contagiri sulla testa di Brono che salta più in alto di tutti e schiaccia inesorabilmente alle spalle di Calamati il pallone del 2-2. Un colpo durissimo per i ragazzi in casacca bianca, che perdono improvvisamente la loro sicurezza e rischiano a loro volta, subendo il ritorno di una Floria che ora crede nella vittoria. Al 61' Kequi fa tutto bene, sguscia in area dal settore di sinistra, si libera in dribbling e calcia fuori di poco alla destra di Calamati. Le sorprese da cardiopalma non sono però ancora finite ed ecco che al 63' la gara potrebbe subire una svolta definitiva: l'OlmoPonte si spinge in avanti e la battuta da fuori area proposta da Crestini e rimpallata da un difensore, si trasforma in un assist in area per Sisti che viene contrastato irregolarmente da un avversario. L'esperto Nassi non ha dubbi e concede il rigore. Dagli undici metri si presenta per la trasformazione Foresti, il quale però viene letteralmente ipnotizzato da un Franco in versione Superman. Il portiere locale intuisce la direzione del tiro, si getta sulla propria destra e respinge con bravura, provocando la più che giustificata esultanza di compagni e sostenitori azzurri. E' questa l'ultima emozione di una gara tutto sommato bella ed appassionante. A nostro avviso il pareggio può considerarsi giusto, anche se non tutti ne potranno essere soddisfatti. Buone le prestazioni di Franco, Maretti, Maenza, Marsigli, Nuti, Kequi e Bruno per la Floria e di Bove, Sisti, Cecconi e Mattesini per l'OlmoPonte. Ha ben diretto l'esperto fischierto fiorentino Luca Nassi.

Nico Morali

Rinascita Doccia **4** Calenzano **1**

RINASCITA DOCCIA: Baldi, Orlandi, Hoffmann, Cipriani, leva, Lenzi, Sodi, Matucci, Aria, Cece, Pelagatti. A disp.: Aiello, Cecchini, Elia, Maranci, Morarasu, Roselli. All.: Luigi Cartei.

CALENZANO: Bertini, Reale, Li Greci Matteo, Ammannati, Berretti, Li Greci Marco, Goretti, Zanolla, Asara, Di Salvi, Vignini. A disp.: Mangolini, Aresu, Sestini, Magni, Morraele, Balloni, Pierini. All.: Ludovico Bisconti.

ARBITRO: Santini di Firenze.

RETI: 22' Aria, 37', 54' e 61' Cece, 58' rig. Asara.

Meglio non poteva iniziare il campionato per il Rinascita Doccia; peggio non si poteva partire per il Calenzano. Questo, in estrema sintesi, il succo del derby del "Magherini-Biagiotti" di Sesto Fiorentino fra le due compagini rossoblu. Il risultato finale dice molto, ma non tutto, sulla sfida. Capitolo locali; non inganni il largo 4-1 finale, determinato soprattutto dalle giocate dell'imprendibile Cece (che debutto davanti ai suoi nuovi tifosi!), la squadra infatti deve crescere ancora molto, soprattutto a centrocampo dove ha sofferto molto e non è mai riuscita a imbastire palleggi e passaggi con continuità. Resta però una grande pericolosità offensiva, grazie al trio Pelagatti-Aria-Cece, e una discreta solidità difensiva (da rivedere però contro avversari di valore). Diametralmente opposto il discorso sugli ospiti di Bisconti. Soprattutto nel primo tempo i calenzanesi hanno fatto vedere un buon palleggio a centrocampo, discreta circolazione di palla, purtroppo però assolutamente fine a se stessa. Il Calenzano infatti non ha praticamente mai tirato in porta e in difesa ha sofferto enormemente le folate dei padroni di casa. Ecco spiegato, con dovizia di particolari, il risultato finale: per entrambi gli allenatori c'è da lavorare (ma farlo dopo un 4-1 a favore o sfavore non è la stessa cosa...). Passando alla cronaca, dopo una lunga fase di studio la prima occasione degna di nota arriva al 20': bello spunto di Cece, triangolo veloce al limite e tocco in rete sull'uscita del portiere, ma al momento di calciare secondo il bravo Santini di Firenze il "10" locale era in posizione di fuorigioco (qualche dubbio, in realtà, resta). È il preludio del vantaggio dei sestesi che arriva al 22': punizione di Cece, respinta maldestra di Bertini e capitano Aria (in controttempo) beffa il portiere ospite. Il Calenzano tiene il pallino del gioco in mano, fa un buon possesso palla, ma non si fa mai pericoloso (se non con un tiro di Di Salvi al 30', messo in angolo da Baldi). La ripresa si apre nel segno di Cece che nel giro di pochi minuti chiude definitivamente i conti con due splendide punizioni: la prima a giro sul palo lungo, la seconda di potenza sopra la barriera sul primo palo. La verve calenzanese, visto il risultato, va via via scemando ma su azione d'angolo trova il tocco di mano di un difensore su incornata di Zanolla (sicuramente il migliore fra gli ospiti): rigore che Asara trasforma. Ma l'idea di rimonta del Calenzano non ha nemmeno la forza di maturare perché il Doccia, indovinate grazie a chi?, mette la parola fine alla partita. Spunto del solito imprendibile Cece (davvero un bel colpo di mercato del d.s. Special One Benevento) che salta tre avversari, serve Aiello il cui tiro è respinto da Bertini e ancora Cece (di ginocchio!) insacca nella porta ormai sguarnita. Finisce 4-1 con la festa del Doccia e la meritata standing ovation guadagnata dal migliore in campo, Cece: è lui il "man of the match".

Andrea L'Abbate

Pontassieve **2****Sestese** **4**

PONTASSIEVE: Di Mattia, Castri, Casini, Pagliuzzi, Lazzarini, Innocenti, Miceli, Nocentini, Dainelli, Pistoia, Galantini. A disp.: Zagli, Costanzo, Pezzanti, Staccioli, Fioravanti, L. Batistini. All.: Casini - Biagi.

SESTESE: Cipriani, Guidi, Mannelli, Cappelli, Rossi T., Landi, Coscione, Bartolozzi, Rossi A., Giani, Bettazzi. A disp.: Drovandi, Cini, Corsinovi, Mugnaini, Pantiferi, Petri, Tagliiferri. All.: Zuccaro (Squal.)

ARBITRO: Cenni di Firenze.

RETI: 1' e 57' Bettazzi, 31' e 39' Dainelli, 50' e 66' Giani.

Davanti ad un folto pubblico, nella prima giornata di campionato, si sono affrontate due squadre che sicuramente nel corso della stagione faranno parlare di sé per il bel gioco quest'oggi messo in mostra (con semplici geometrie e giocate di prima) e soprattutto per l'intensità agonistica che i ventidue in campo hanno manifestato in ogni metro del rettangolo di gioco. La cronaca. Parte subito forte la Sestese ed al 1' Bettazzi, grazie ad un'indecisione difensiva degli avversari, "gela" il Ponte con un violento tiro nell'area piccola che buca la rete del portiere locale. Gli azzurri del tandem Casini - Biagi, quest'anno rinforzati con sei nuovi arrivi, hanno una timida reazione con Galantini al 7' e al 12' (palla di poco a lato) e al 19' (anticipo di Cipriani), ma dimostrano forse di risentire ancora del carico della preparazione estiva. Giani là davanti è una mina vagante e sfiora il raddoppio al 18' e al 30', ma Di Mattia si fa trovare pronto in uscita. Dopo il gol sbagliato dagli ospiti arriva quindi il meritato pareggio dei locali con Dainelli che al 31', inserendosi tra portiere e difensore, lascia partire un bolido che "carambola" sull'estremo difensore e si avvia lentamente in fondo al sacco. Inizio di ripresa scoppicante per i locali che dopo due occasioni con Galantini e Dainelli si portano in vantaggio al 39' con quest'ultimo, lesto a sfruttare l'indecisione della difesa e a "bruciare" il portiere in uscita con un rasoterra alla sua sinistra. Il Ponte ora è galvanizzato ma non riesce a gestire la partita a centrocampo, concedendo il pareggio agli ospiti al 50' con Giani, che realizza con "mestiere" dopo aver spinto Castri addosso al portiere (e con l'arbitro forse troppo lontano dall'azione di gioco). La partita ora si infiamma e dopo continui capovolgimenti di fronte ecco arrivare il nuovo vantaggio della Sestese con Bettazzi, che al 57', come un falco, approfittando di uno svarione del centrale Castri (fino ad allora sempre attento e propositivo), fulmina Di Mattia con un rasoterra nell'angolo basso. Il Ponte non ci sta ed ha l'occasione per pareggiare un minuto dopo con il fantasista Miceli (troppo impreciso oggi in fase realizzativa), che solo davanti al portiere manda il pallone di poco a lato. Il forcing finale, con l'inserimento di Fioravanti, Staccioli e Batistini, non è premiato, ed è invece la Sestese a realizzare in contropiede la quarta rete, ancora con Giani, al 66'. Sicuramente per l'espressione di gioco e per le occasioni avute dalle due squadre il Pontassieve non avrebbe demeritato il pareggio, considerata anche la svista arbitrale in occasione del momentaneo pari ospite. La Sestese però è un'ottima squadra, bella e cinica, che non perdona il minimo errore, ed i suoi giocatori al termine dell'incontro sono usciti abbracciati a quelli locali tra gli applausi dell'intero sussidiario di Pontassieve. **Calciatori più:** nel Pontassieve in difesa i centrali Lazzarini e Castri (fino allo scivolone che ha spianato la strada alla Sestese), a centrocampo Pagliuzzi, regista dai piedi buoni, ed in attacco Dainelli, bomber di razza, e Galantini, tomante che ha percorso vari km sulla fascia e che più volte ha impensierito Cipriani; nella Sestese il nuovo acquisto Guidi si è distinto per le giocate di anticipo nella propria area, Bartolozzi ha smistato una miriade di palloni a centrocampo, Giani e Bettazzi si sono confermati attaccanti spietati che alla minima distrazione ti castigano, grazie anche al "mestiere" con cui spesso eludono l'intervento degli avversari.

Sestese a realizzare in contropiede la quarta rete, ancora con Giani, al 66'. Sicuramente per l'espressione di gioco e per le occasioni avute dalle due squadre il Pontassieve non avrebbe demeritato il pareggio, considerata anche la svista arbitrale in occasione del momentaneo pari ospite. La Sestese però è un'ottima squadra, bella e cinica, che non perdona il minimo errore, ed i suoi giocatori al termine dell'incontro sono usciti abbracciati a quelli locali tra gli applausi dell'intero sussidiario di Pontassieve. **Calciatori più:** nel Pontassieve in difesa i centrali Lazzarini e Castri (fino allo scivolone che ha spianato la strada alla Sestese), a centrocampo Pagliuzzi, regista dai piedi buoni, ed in attacco Dainelli, bomber di razza, e Galantini, tomante che ha percorso vari km sulla fascia e che più volte ha impensierito Cipriani; nella Sestese il nuovo acquisto Guidi si è distinto per le giocate di anticipo nella propria area, Bartolozzi ha smistato una miriade di palloni a centrocampo, Giani e Bettazzi si sono confermati attaccanti spietati che alla minima distrazione ti castigano, grazie anche al "mestiere" con cui spesso eludono l'intervento degli avversari.

Virtus Archiano **2****Junior Camp Ar** **2**

VIRTUS ARCHIANO: Ibraimi, Castaldo, Tudose (Ducci, Santini), Ferrini, Kumar, Cappelli, Pastorini, Ricci, Piccolo (Agostini), Feni, Manni (Cangini). A disp.: Ducci, Petri, Santini, Agostini, Cangini, Ducci M. All.: Nico Pernici.

JUNIOR CAMP AR: Garbinesi, Tani, Ciofini, Bozzi, Casini, Tenti, Settembrini, Martinelli, Mazza, Sereni, Menci. A disp.: Daveri, D'Angelo, Pallantino, Pino, Stan, Alin, Micheli, Lisi. All.: Simone Trojanis.

ARBITRO: De Meo di Arezzo.

RETI: Ricci, Kumar, Sereni, Mazza.

Allo stadio comunale di Soci Virtus Archiano e Junior Camp iniziano il loro campionato regionale. Nei primi minuti di gioco le due squadre si studiano a centrocampo e cercano di non concedere niente ai rispettivi avversari. Il primo guizzo comunque è dei padroni di casa: azione in profondità della Virtus Archiano, al termine della quale Feni viene atterrato al limite dell'area. L'arbitro, il signor De Meo di Arezzo, fischia punizione in favore dei padroni di casa. Per la Virtus Archiano si incarica di calciare Ricci, che con una bella conclusione realizza il gol che sblocca il risultato. La Juonir Camp di mister Trojanis non ci sta ad accettare lo svantaggio e poco dopo con un'azione di contropiede ottiene un penalty: un giocatore ospite entra in area e subisce un contatto con un difensore della Virtus Archiano che arriva in ritardo e atterra l'avversario. Per De Meo non ci sono dubbi, è rigore. Si presenta sul dischetto Sereni che con freddezza realizza il gol del pareggio. Passa qualche minuto e c'è da registrare ancora una bella azione dell'Archiano con Feni che recupera un pallone, lo serve in mezzo all'area per Piccolo che riesce a tirare ma la traversa respinge la conclusione del giocatore locale. Pochi minuti più tardi è ancora la Virtus Archiano a passare in vantaggio: sugli sviluppi di un angolo Kumar svetta più alto di tutti e realizza il due a uno. Le squadre vanno a riposo su questo risultato. Nel secondo tempo però la Junior Camp riesce a tenere meglio il gioco e attacca alla ricerca del pareggio. Gli sforzi degli ospiti sono premiati poco prima del triplice fischio: allo scadere, sugli sviluppi di un'azione di contropiede viziata da un sospetto fuorigioco (l'arbitro comunque lascia correre), è Mazza a siglare il gol del due a due. Nel complesso è stata una partita equilibrata, al termine della quale il risultato di parità sembra giusto per quanto fatto vedere dalle due squadre.

S.Firmina **8****Pianese** **1**

S.FIRMINA: Tiezzi, Donati, Treghini, Bennati R., Orlandi, Bennati L., Ceccherini, Coyucaru, Vitiello, Carboni, Palazzini. A disp.: Lapini, Mattesini, Della Luna, Chianucci, Del Gamba, Livi, Lischì. All.: Giorgio Battiston.

PIANESE: Bisconti, Boffa, Perugini, Buononato, Conforini, Bonari, Scapigliati, Giglioni A., De Luca, Agrimonti, Debaj. A disp.: Giglioni S., Buoni, Lamghari, Anfreoni, Serravalle, Pierini. All.: Guido Giglioni.

ARBITRO: Spataro di Siena.

RETI: Vitiello 4, Orlandi 2, Livi, Bennati L., Giglioni A.

Partenza convincente del S.Firmina che con un'ottima prestazione ha la meglio abbastanza agevolmente sulla formazione ospite della Pianese, apparsa, per lunghi tratti, in difficoltà nel contrastare la manovra dei padroni di casa. I primi venti minuti sono un monologo dei ragazzi di Battiston, che incantano la platea mettendo a segno cinque reti e procurandosi altrettante occasioni. Pronti via e al 3' apre le marcature Orlandi, di testa, su corner di Carboni. Passano pochi minuti e al 7' arriva il raddoppio firmato da Vitiello, abile a sfruttare un assist di Donati e battere il portiere in uscita. In campo esiste una sola squadra e al 10' è sempre Vitiello a ribattere in rete da pochi passi una corta respinta di Bisconti, per il momentaneo tre a zero. La pressione dei padroni di casa non si allenta e al 16', sempre su corner, è ancora Orlandi che di cocchia, anche un po' fortunatamente, spinge in rete il pallone del quattro a zero. La quinta rete arriva poco dopo, sempre dai piedi del bomber Vitiello che si libera al limite e lascia partire un rasoterra angolato che non dà scampo al portiere avversario. A questo punto la squadra di casa allenta un po' la pressione e la Pianese ne approfitta per farsi pericolosa dalla parte di Tiezzi. Prima con una bella azione che Debaj da pochi passi non riesce a finalizzare, poi con una bella incursione centrale di De Luca fermato falsamente all'interno dell'area. Rigore sacrosanto che Giglioni trasforma per la sua squadra accorciando momentaneamente le distanze. Il primo tempo finisce qui e si va al riposo sul parziale di cinque a uno. Nella ripresa girandola di sostituzioni, ma il tema della partita non cambia con i padroni di casa a comandare le danze e la Pianese che cerca come può di limitare i danni, senza mai riuscire a rendersi pericolosa dalle parti di Lapini (subentrato a Tiezzi). In questa frazione i padroni di casa realizzano altre tre reti per opera del solito Vitiello al 10', con un bel tiro da fuori area di Livi al 20' e, a cinque dal termine, con Bennati Lorenzo che sugli sviluppi di un calcio d'angolo, insacca di destro da pochi passi per il definitivo 8 a 1. Sicuramente un debutto casalingo che fa ben sperare e la consapevolezza che il S.Firmina ha tutte le carte in regola per fare, anche quest'anno, un bel campionato. Buono l'inserimento dei nuovi arrivati, Carboni, Ceccherini e Della Luna, sempre su ottimi livelli il bomber Vitiello, ma la nota più lieta della giornata è stata la bella prestazione di Donati, preciso e attento per tutta la partita. La Pianese vista in questa prima giornata di campionato è sembrata una squadra ancora alla ricerca della migliore condizione e quindi troppo presto per dare giudizi.

G.T.